Una veduta della maestosa cattedrale di Sofia, capitale della Bulgaria. E' lunga 71 metri e larga 55, e può accogliere circa 5.000 fedeli. Oltrecortina i fenomeni Ufo sono tabù: forse è questo il motivo per cui si arriva a rappresentarli tra le sacre figure?

UN DISCO VOLANTE... D'ORO

Nella Cattedrale di Sofia, capitale della Bulgaria, ci sono un moderno affresco raffigurante un Ufo aureo accanto a Dio e un'icona medioevale in cui Gesù Cristo sale al cielo racchiuso simbolicamente in un'astronave - Le strane raffigurazioni potrebbero richiamarsi a quanto racconta nella Bibbia il profeta Ezechiele? - Senz'altro è una conferma che anche oltrecortina esiste il fenomeno degli oggetti volanti non identificati...

E' noto che anche nei Paesi d'oltrecortina si parla di avvistamenti ufologici. Meno noti sono i particolari dei fatti legati ai « lietuscie tarielki » (piatti volanti), come li chiamano i russi.

Ad esempio si sa dai giornali bulgari che tempo fa sulla città di Sofia furono segnalati degli oggetti volanti, dai contorni colorati e luminosi, che viaggiavano velocemente e controvento. L'avvistamento suscitò tra la gente notevole interesse, ma gli ambienti scientifici « smontarono il fatto » e oggi gli ufologi non sanno quale versione sia più valida. L'astronomo Bogouil Kobacev « dimostrò » che si trattava di palloni sonda, la cui luminosità e colorazione era data dai riflessi della luce del sole, e che viaggiavano controvento perché le correnti d'aria tra la terra e gli strati superiori dell'atmosfera non sempre coincidono.

Se abbiamo parlato della Bulgaria - tra tutti i Paesi dell'Europa orientale protagonisti di avvistamenti ufologici - è perché la capitale Sofia ha altri clamorosi precedenti...

La « città dei giardini » è una delle più antiche d'Europa, forse seconda soltanto ad Atene. Uno dei maggiori richiami di interesse turistico è la chiesa intitolata ad Alexander Nevsky, costruita nel 1912: all'interno, notevole, un moderno affresco dedicato a Dio onnipotente, e un'icona medioevale raffigurante l' ascesa di Gesù al cielo.

Allorché Yusuke Y. Matsumura, direttore dell'agenzia stampa giapponese « C.B.A. International » entrò nella cattedrale, il suo spirito di turista si mutò in interesse professionale: e forse il pensiero non poté fare a meno di riandargli alla presunta testimonianza ufologica di cui parlerebbe la Bibbia...

IL PASSO BIBLICO

Circa 2600 anni fa, il profeta Ezechiele fu testimone di qualcosa che cercò in tutti i modi di tramandarci, anche se - probabilmente per la stranezza del fatto - trovò difficoltà nell'esprimersi: vide « avanzarsi dal settentrione un vento tempestoso, una gran nube intorno alla quale splendeva un fuoco da cui guizzavano bagliori, e nel suo centro come un brillare di metallo in fusione... »

Non staremo qui a ripetere tutto il passo, che il lettore interessato può consultare a piacimento nella Bibbia (libro di Ezechiele), compresa la susseguente descrizione del carro divino e dei suoi occupanti; piuttosto preferiamo richiamarci alla nota interpretazione che gli ufologi ne hanno dato.

All'inizio il profeta è alquanto vago, come se descrivesse qualcosa osservato in lontananza e non chiaramente visibile. Poi, sembrerebbe trattarsi di un fenomeno atmosferico, ma è inconsueto l'abbinamento del vento turbinoso con il fuoco; ed Ezechiele, vissuto a lungo nel deserto, certe manifestazioni della natura le avrebbe sicuramente riconosciute e chiamate per nome.

Un tecnico dell'Ente Spaziale Americano, Joseph Blumrich, progettista del Saturno V insieme a Von Braun, dichiarò che « le navi spaziali del profeta Ezechiele sono confermate

Il moderno affresco intitolato a Dio onnipotente. Sopra la sua mano sinistra spicca innegabilmente... un aureo disco volante!

L'icona medioevale raffigurante l'ascesa al cielo di Gesù Cristo è conosciuta in tutto il mondo, anche perché nel 1970 le fu dedicato un francobollo commemorativo. Nostro Signore sembra racchiuso simbolicamente... in una vera astronave!

dalla tecnica più avanzata», e un suo collega, l'ingegner Roger Anderson, ha cercato di costruire veramente un veicolo spaziale, in base alla descrizione del passo biblico, giungendo alla conclusione che « probabilmente sarebbe in grado di volare ».

Per concludere, nessuno potrebbe descrivere diversamente da Ezechiele la sensazione del primo volo: eccitazione nella fase di decelerazione, stordimento finale... « Allora lo spirito mi portò via di lì, e udii dietro a me come un boato d'un gran terremoto, mentre la Gloria del Signore si alzava dal suo luogo... allora lo spirito mi sollevò e mi portò via. Io me ne andavo amareggiato, con l'animo in grande eccitazione, mentre la mano del Signore pesava fortemente su di me... giunsi così a Tel-Abib, e rimasi come stordito per sette giorni... »

Indubbiamente il fatto suscitò profonda impressione nel profeta.

LA CATTEDRALE BULGARA

Tornando allo studioso giapponese Yusuke Y. Matsumura, che cosa aveva visto di tanto strano e interessante nella cattedrale bulgara? Abbiamo letto la sua forbita relazione, corredata da numerose foto.

La basilica, considerata il simbolo della città, è una visita d'obbligo per ogni turista: venne costruita dal 1904 al 1912 su progetto e direzione dell'architetto russo prof. Pomelanzev. Lo stile è tipico dell'epoca zarista: a cupola, con tre navate, a forma di croce e con tre altari. La decorazione interna è stupenda nel suo insieme: particolarmente nella volta che sovrasta l' enorme altare maggiore proprio al centro della cattedrale, vi è un affresco intitolato a Dio onnipotente, opera del pittore russo Myassoyedov, che lo dipinse all'inizio di questo secolo.

Osservando l'affresco, non si può fare a meno di notare che sopra la mano sinistra di Dio c'è un oggetto dorato, la cui forma ricorda un disco volante!

E non era finita: Matsumura lo aveva appena fotografato, che nella cripta della cattedrale la sua attenzione fu attratta da una raccolta di icone medioevali, una delle quali rappresenta la transfigurazione, e Gesù Cristo — nella sua ascesa al cielo — è racchiuso in un'astronave stilizzata!

Inutile aggiungere che da quando la notizia si è diffusa, la cattedrale rumena attira, oltre ai turisti, anche gli ufologi e suscita interrogativi che non sono meno inquietanti degli altri casi del genere.

Agli inizi del secolo chi conosceva l'esistenza degli Ufo? E nel medioevo chi pensava alle astronavi? E' forse un riferimento a qualche fatto tabù, o si tratta di una personale interpretazione delle sacre scritture? Non sarebbe il primo caso in cui si riconosce che la Bibbia aveva ragione: dal profeta Ezechiele ad una chiesa d'oltrecortina finisce così per confermarsi, oltreché libro dei libri, anche testo della suprema conoscenza?

Luciano Gianfranceschi